

Al Presidente della Cassa di Previdenza
Sovvenzioni ed Assistenza
tra Dipendenti Comunali.

Agli Iscritti della Cassa di Previdenza
Sovvenzioni ed Assistenza
tra Dipendenti Comunali

Comune di Bari

Bari, 28.12.2016

Proposta di Mozione d'Ordine: Modifica dell'ordine del giorno e rinvio votazione della proposta di modifica dello Statuto della Cassa di Previdenza, Sovvenzioni, Assistenza tra Dipendenti Comunali a data da concordarsi, a seguito di corretta indizione dell'assemblea degli iscritti e di completa informazione di tutti gli iscritti.

Egregio Sig. Presidente

Tutti gli iscritti firmatari della presente mozione ritengono i termini della convocazione della odierna assemblea non congrui nei tempi e nei modi.

Essa, infatti, non è pervenuta a tutti gli iscritti, ma solo a pochi che ne hanno ricevuto informativa scritta dai rispettivi direttori di ripartizione o ne hanno avuto conoscenza per via informale o per sentito dire.

Né può ritenersi valida l'informativa della convocazione avvenuta attraverso il portale intranet del comune di Bari perché moltissimi dipendenti del comune di Bari iscritti alla cassa non hanno possibilità di accesso al detto portale.

Inoltre il termine temporale di convocazione fissato è da ritenersi inadeguato, in quanto è stata scelta la data del 28 dicembre, giorno ricompreso in periodo in cui molti lavoratori non sono in sede per ferie e festività di fine anno.

In ultimo dalla data di comunicazione della convocazione, 21.12.2016, sono trascorsi appena sette giorni, comprese le festività natalizie, termine senz'altro non sufficiente a permettere agli iscritti di partecipare all'odierna assemblea correttamente documentati ed informati sulle modifiche proposte.

Le rendiamo noto, inoltre che molti lavoratori sono del tutto contrari alle modifiche statutarie, convinti come sono della necessità di revocare la loro adesione alla Cassa amministrata sino ad oggi in modo non soddisfacente per gli interessi di tutti gli iscritti che contavano su una gestione sostenibile delle risorse versate negli anni alla cassa, e tale da non pregiudicare in alcun modo il capitale versato.

Invece sembra acclarato che un esagerato vantaggio a favore delle categorie più alte e della dirigenza nella liquidazione del premio di buonuscita, nonché il turnover del

20% imposto agli enti locali nelle assunzioni rispetto alle cessazioni, rende impossibile di fatto l'equilibrio finanziario della cassa.

Si sottolinea in ultimo la sfiducia degli iscritti rispetto ad una comunicazione scarsa ed opaca del consiglio della cassa di P.S.A.D.C. che non ha mai fornito annualmente informazione dettagliata ed analitica sul bilancio della cassa, relativamente ai prestiti effettuati, ai costi di gestione e al maturato individuale dei singoli iscritti. Per quanto sopra descritto si invita, quindi, la Presidenza a porre all'ordine del giorno i seguenti argomenti:

1. Pubblicità e trasparenza delle regole disciplinanti l'assemblea degli iscritti;
2. stato economico della cassa;
3. blocco delle liquidazioni buonuscita e congelamento delle risorse disponibili della cassa;
4. possibilità di liquidazione degli iscritti che richiedano la Revoca della loro iscrizione alla cassa;
5. eventuale possibilità di risanamento dei conti;
6. contributo del socio fondatore ormai congelato dal 2014, ma riportato nell'ultimo bilancio approvato del 2015.